

ORGANIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE PER LA STORIA DELLE ALPI E COSCIENZA SVIZZERA

Colloquio internazionale, fra montagna e pianura

La storia, l'evoluzione delle zone di montagna messa a confronto con le pianure. Questo il tema al centro del VIII Convegno internazionale promosso dall'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, che si svolgerà su tre giorni, dal 17 al 19 agosto 2011, al Monte Verità di Ascona. Al colloquio si parteciperanno studiosi e ricercatori provenienti anche da spazi extra-europei, che in un'ottica di storia comparativa e multidisciplinare si chineranno su diversi temi e paesi divisi in quattro sezioni: prospettive generali, dinamiche territoriali, il nodo delle risorse e aspetti politici e istituzionali. Fra i numerosi interventi segnaliamo quelli dei ticinesi Luigi Lorenzetti, direttore del Laboratorio di Storia delle Alpi dell'USI, che si chinerà giovedì mattina sulle "Dinamiche territoriali tra terre alte e terre basse: le traiettorie della modernizzazione di tre regioni alpine (1850-1930)" e Mark Bertogliati, che porterà, nel pomeriggio dello stesso giorno, un contributo intitolato "Tra montagna e pianura. Ruolo e percezioni del bosco e delle risorse forestali nel Cantone Ticino



Ben quattro giorni di studio. (Crinari)

durante l'Ottocento". La partecipazione al convegno è libera. Maggiori informazioni si trovano sul sito internet: www.arc.usi.ch/labisalp

A lato anche un convegno di Coscienza svizzera

La tre giorni di studi avrà un seguito in una giornata di studio promossa da Coscienza svizzera, sempre ad Ascona, presso il Centro Stefano Francini sul Monte Verità, prevista saba-

to 20 agosto, dalle 9.20 alle 13. Scopo dell'incontro sarà l'approfondimento dei risvolti economici e politici delle disparità fra montagna e pianura, e le loro implicazioni per la coesione elvetica. Dopo gli interventi di Lugi Zanzi (Università di Pavia): "Tra l'alto e il basso: un confronto storico di civiltà, di Ruggero Crivelli (Università di Ginevra): "Sempre più basso? O l'erosione storica delle Alpi", e di Anne-Marie Granet-Abisset (Université Pierre Mendès-France, Grenoble): "La montagne comme espace d'innovation", è prevista una tavola rotonda a cui parteciperanno Samantha Bourgoïn (direttrice del Parco del Locarnese), Tarcisio Cima (USTAT Ticino), Clà Semadeni (Direttore per lo sviluppo del territorio del Cantone dei Grigioni), François Seppey (Capo del Service du développement économique del Canton Vallese) e Gian Paolo Torricelli (Accademia di architettura di Mendrisio-Osservatorio dello sviluppo territoriale del Ticino). La moderazione verrà assicurata da Remigio Ratti, Presidente di Coscienza Svizzera. Seguirà un buffet.